



Libri
DI CLAUDIA MORANDUNI

Microeditoria: rassegna in grande per l'edizione numero 20

Presentata l'iniziativa che si terrà a Villa Mazzotti a Chiari dall'11 al 13 novembre. Tanti i nomi importanti

Vent'anni di Microeditoria. E per un'edizione davvero speciale che dà appuntamento dall'11 al 13 novembre nella cornice di Villa Mazzotti a Chiari, è stato scelto il titolo di "Libri come ponti", strizzando l'occhio a Bergamo Brescia 2023 Capitali della Cultura. Quella annunciata nei giorni scorsi sarà un'edizione dedicata a Maria Corti, filologa, critica letteraria, scrittrice, morta vent'anni fa. Insegnò a Chiari che divenne teatro del suo primo romanzo "Cantare nel buio". Tantissimi gli eventi, si sfiora il centinaio, e altrettanti sono anche i microeditori presenti, scelti da un lungo elenco di candidati che ha costretto gli organizzatori a pensare anche a una lista d'attesa per gli esclusi. Numeri che la direttrice artistica Daniela Mena ha ricordato in conferenza stampa sottolineando ancora una volta come i "libri gettano ponti verso altri spazi, tempi, culture". "Bello essere qui a raccontare 20 anni di Microeditoria, bello perché si accorge quanto sia cresciuta non

solo la manifestazione ma anche la collaborazione con enti, associazioni, con i volontari e le oltre quaranta pagine di programma ne sono la dimostrazione" ha affermato, invece, Paolo Festa, presidente dell'Associazione culturale L'impronta, che organizza la rassegna in collaborazione con il Comune di Chiari, la Fondazione [Cogeme](#), con il patrocinio del Centro per il libro e la letteratura del ministero della Cultura che, attraverso le parole di Chiara Elena Coppola, ha sottolineato il ruolo strategico sul territorio dei microeditori. Pensiero condiviso da Marco Zapparoli, presidente di Adei Zapparoli, in aggiunta, ha rimarcato come la vivacità della microeditoria indipendente oggi vale il 47% del mercato italiano. Sempre nutrito e di alto profilo il numero degli ospiti, per citarne alcuni: Nicola Gratteri, uno dei massimi esperti di ndrangheta al mondo, ospite venerdì in occasione dell'apertura della manifestazione, il giornalista Toni Capuozzo, Mauro Bo-

nazzi, filosofo e docente all'Università di Utrecht, Giodano Bruno Guerri, Presidente del Vittoriale, Stefano Bruno Galli, Assessore Regionale alla Cultura, Giuliana Sgrena, Piero Angelo Capello direttore del Cepell, Massimo Bray, direttore della Treccani, Gabriele Archetti, Presidente di Fondazione [Cogeme](#), Nadia Busato, Valeria Babin. E ancora Nicolaim Lilin, diventato famoso con il suo libro "Educazione Siberiana" dal quale fu tratto il bellissimo e toccante film omonimo diretto da Salvatores, e autore di "Putin, l'ultimo zar", Piero Dorfler, giornalista e critico letterario, Andrea Purgatori. Molti i temi di attualità che verranno toccati con tavole rotonde, presentazione di libri: dalla guerra attuale a quelle passate, all'uso del velo per le donne nei paesi mediorientali, alla violenza in modo particolare sulle donne. Non mancheranno temi di cultura digitale, curati dalla brava Anna Giunchi oltre a temi e laboratori che coinvolgono i bambini e il loro mondo.

